



**CONSORZIO
BONIFICA DI PAESTUM**

**RELAZIONE REDATTA AI SENSI
DELL'ART. 15 LETT. E) DELLO STATUTO**

ANNO 2023

Consorzio Bonifica di Paestum - Via Magna Graecia, 341 - 84047 Capaccio Paestum (SA)

C.F.: 81000270652 – P.IVA: 01534690654 – Cod. Dest.: M5UXCR1

Tel. 0828 725038 – 725577 - FAX 0828 724541

www.bonificapaestum.it - protocollo@bonificapaestum.it – consorziopaestum2@pec.it

RELAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 15 LETT. E) DELLO STATUTO

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

In ottemperanza all'art. 35 del vigente Statuto, l'Ente delibera l'approvazione del Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2023.

Il Consorzio approva il Bilancio redatto secondo le norme che regolano la contabilità di tipo economico - patrimoniale, al fine di elaborare ed esporre la situazione economico – patrimoniale dell'Ente. La presente relazione, che ha lo scopo di accompagnare il documento in approvazione, fornisce elementi sulla gestione nel suo complesso, ponendo in evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti, nel rispetto ed in ossequio degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, in quanto applicabile.

I documenti che devono accompagnare il Bilancio Consuntivo, ai sensi della circolare prot. n. 889769 del 27/10/2008 e successiva circolare prot. n. 0509657 del 14/06/2010 emanate dal Settore Primario dell'Assessorato alla Regione Campania sono i seguenti:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa al Bilancio
- relazione dell'Amministrazione
- relazione del Collegio dei Revisori
- allegato B – Rendiconto ai sensi della Delibera G. n. 651 del 13/02/2001
- prospetto di raffronto fra le spese sostenute per il personale e quelle previste in bilancio

- prospetto di raffronto tra entrate previste per ruoli di contribuenza ed entrate effettive
- situazione di cassa a chiusura dell'esercizio finanziario
- Tavola allegato B.2 (circolare prot. n. 0509657 del 14/06/2010).

Il Bilancio Consuntivo 2023 è stato predisposto con deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 338 del 02/05/2024.

L'azione dell'Amministrazione è stata rivolta essenzialmente al raggiungimento di una sana e prudente gestione perseguendo precisi obiettivi quali:

- riscossione dei tributi inevasi e contrasto drastico ai morosi;
- erogazione di servizi sempre più efficienti agli utenti;
- progettazione e programmazione di opere ed interventi di manutenzione;
- monitoraggio delle spese entro i limiti della programmazione di budget .

Durante l'esercizio 2023 è stato rilevato una situazione di equilibrio, in coerenza con le variazioni apportate al Bilancio di previsione 2023. Il ruolo emesso nel 2023 è pari a € 4.922.532,00, mentre le fatture acquisite emesse per l'anno 2023 hanno generato proventi per € 3.015.325,00 oltre € 53.797,03 di sottoscrizioni nuovi contratti e volture. Nel valore della produzione è stato iscritto un importo di € 4.999.021,00 nella voce "Contributi per servizi e benefici speciali" che accoglie i contributi della Regione Campania ad oggetto il rimborso dei costi sostenuti per l'energia elettrica sugli impianti pubblici di bonifica, sulla base dell'art. 26 della legge regionale n. 38 del 29/12/2020. Detto articolo dispone che *"la Regione Campania al fine di concorrere al contenimento dei costi di gestione dei Consorzi di bonifica, ferma restando la responsabilità di questi nella gestione delle relative opere anche ai fini della sicurezza, la Regione provvede all'acquisizione, con fondi regionali e con procedure centralizzate, delle forniture di energia elettrica finalizzate al funzionamento delle opere pubbliche che svolgono funzione di bonifica o di difesa dal rischio idrogeologico"*. In attuazione del novellato art. 8 comma 6 della L.R. n. 4/2003, sono state approvate le Linee Guida con DD. Regionale n. 190 del 08/06/2021, che all'Allegato A,

paragrafo III (pagamenti a carico della Regione) recita *“la Regione Campania per assicurare la continuità delle forniture nonché il tempestivo pagamento delle stesse, sia nel caso delle forniture acquisite con le modalità indicate al punto 6 (nuovo regime) che nel caso delle forniture acquisite con modalità diverse (vecchio regime) rimborsa, a piè di lista, i consumi registrati (comprensivi di iva) previa erogazione di un acconto”*.

Per l'anno 2023 a fronte di un consumo per energia elettrica per il funzionamento degli impianti pubblici di bonifica di € 5.334.658,00, l'Ente ha ricevuto dalla Regione la somma di € 4.723.788,00 con i seguenti Decreti della Regione Campania:

N. DD LIQUIDAZIONE REGIONE CAMPANIA	CONTRIBUTO ANNO 2023 ART. 8 L.R. 4/2003
DD 24 26/04/2023	2.915.335,90
DD 67 15/09/2023	1.079.618,12
DD 6 22/01/2024	728.833,98
TOT	4.723.788,00

Pertanto il Consorzio ha richiesto alla Regione Campania l'erogazione di € 610.870,00 come saldo 2023 per la copertura dei costi di energia elettrica sostenuti per il funzionamento degli impianti pubblici di bonifica in attuazione del novellato art. 8 comma 6 della L.R. n. 4/2003. Per il suindicato importo la Regione Campania non ha ancora emesso il decreto di impegno di spesa, pertanto l'iscrizione in bilancio nel valore della produzione verrà registrato nel prossimo Bilancio Consuntivo.

Il Consorzio ha aderito al C.E.A. Consorzio Energia Acque con D.C. n. 199 del 09/10/2018, consorzio senza scopo di lucro costituito fra i consorzi di bonifica e gestito da amministratori di consorzi che acquista energia elettrica tramite Piattaforma di Trading e opera quale Centrale di Committenza in favore degli Enti Consorziati.

La società aggiudicataria della gara d'appalto promossa da CEA per il quinquennio 2024-2028 è la società NOVA AEG Spa, con la quale il Consorzio Bonifica di Paestum ha sottoscritto contratto (D.A. n. 598 del 12/10/2023) tramite adesione alla Convenzione stipulata con CEA.

Il consumo di energia elettrica è stato di 21.663.937 Kwh ad un costo di €/MWh 300,43.

Mese	kW	kWh	Energia + perdite	Dispacc. + C.M.	Q_Fisse	Q_Potenza	Q_Variabili	Varie	Accise	IVA	PREZZI MEDI €/MW
1	4.304	826.253	238,19	15,43	2,1	20,63	40,91	1,12	12,04	47	377,43
2	4.710	809.611	244,05	17,27	2,14	22,98	40,82	1,23	12,5	48,35	389,35
3	4.660	853.052	214,39	12,08	2,03	21,52	40,94	1,21	12,3	42,96	347,46
4	4.768	1.094.543	207,72	10,41	1,49	15,68	45,66	-35,22	11,16	38,57	295,47
5	4.707	878.624	214,51	10,43	1,85	19,21	45,72	1,85	12,06	43,34	348,98
6	7.500	2.279.731	178,36	13,75	0,67	11,77	45,63	1	10,06	30,62	291,87
7	10.259	4.715.047	167,62	18,02	0,32	7,55	44,7	0,89	6,84	27,21	273,16
8	10.453	4.807.848	168,23	9,73	0,31	7,55	44,7	0,68	7,69	26,56	265,45
9	9.610	2.386.918	196,12	11,8	0,63	14,01	44,75	0,73	10,2	32,79	311,04
10	6.789	1.141.167	177,09	10,62	1,36	21,52	45,35	1,05	11,62	36,28	304,89
11	4.628	752.789	201,51	11,01	2,06	22,42	45,43	1,42	12,34	43,28	339,48
12	4.739	1.118.354	210,1	12,56	1,34	15,46	45,35	1,02	11,29	42,26	339,38
	77.129	21.663.937	187,21	13,08	0,88	12,88	44,55	-0,88	9,47	33,25	300,43

Rispetto al consuntivo 2022 è stato registrato un minor consumo di energia elettrica pari a 1.026.553 Kwh ad un prezzo medio inferiore.

In linea con le previsioni di Bilancio, è stata valorizzata la voce accantonamenti per oneri diversi per 925.416,00.

Sono state valorizzate le voci "svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante" per € 2.368.124,00 per far fronte ad eventuali perdite su crediti e "altri accantonamenti per vertenze e spese legali in corso" per € 250.000,00.

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il Consorzio ha affidato il Servizio di Tesoreria, ai sensi dell'art. 208 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, alla Banca di Credito Cooperativo di Capaccio Paestum e Serino – Società Cooperativa, giusto contratto risultante dal Registro Interno al n. 426 del 13 gennaio 2020 rinnovato, con Delibera della Deputazione Amministrativa n. 635 del 10 novembre 2022, fino al 31 dicembre 2025.

La situazione di cassa della Banca evidenzia che le riscossioni ammontano a complessivi € 22.208.703,11; tale carico concorda con l'ammontare delle reversali emesse nel corso dell'esercizio. Le somme portate a discarico dal Cassiere per i pagamenti effettuati, ammontano ad € 22.700.695,64 e trovano riscontro nei mandati regolarmente quietanzati o comunque estinti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli ordini di pagamento, emessi in base ad atti deliberativi esecutivi ai sensi di legge o in forza di titoli validi, risultano sorretti da idonea documentazione giustificativa ad ogni effetto.

Pertanto la situazione di cassa al 31/12/2023 viene determinato come segue:

Riscossioni effettuate	€uro	22.208.703,11
Pagamenti effettuati	€uro	22.700.695,64
Saldo iniziale di cassa al 01/01/2023	€uro	46.993,54
Saldo finale di cassa al 31/12/2023	€uro	-444.998,99

I ruoli di contribuzione bonifica agricola, bonifica extragricola e servizi irrigazione sono stati elaborati in ragione della ripartizione della spesa prevista sulla base del Piano di Classifica approvato con Delibera del Consiglio dei Delegati n. 26 del 09/10/2008, ammessa al visto di legittimità e merito con Decreto dirigenziale n. 367 del 02/12/2008, nonché con la Delibera Commissariale n. 201 del 11/10/2018, ammessa al visto di legittimità e di merito con DD n. 93 del 31/10/2018. I contributi consortili vengono iscritti per un importo complessivo di € 4.922.532,00 comprensivo del contributo dovuto ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. 4/2003 da parte dei Comuni, come da deliberazione di approvazione dei ruoli D.A. n. 417 del 13/07/2023 e D.A. 659 del 16/11/2023.

I contributi regionali accertati nell'anno 2023, hanno riguardato quelli stanziati dalla Regione Campania relativi al rimborso dei costi sostenuti per il consumo di energia elettrica riferito all'esercizio degli impianti pubblici di bonifica per un importo complessivo di € 4.723.788,00. Inoltre è stato iscritto il contributo pari a € 275.232,87 erogato dalla

Regione Campania per il sostegno delle opere e degli impianti realizzati e in esercizio. Il contributo è stato assegnato ai Consorzi di Bonifica in proporzione all'estensione del comprensorio, alla consistenza delle opere irrigue e idrauliche e dei canali di scolo (L.R. n. 4 del 25/02/2003 art.10).

In riferimento al canone acquedotto, il dato tiene conto del percorso di adeguamento tariffario intrapreso dall'Ente per arrivare all'approvazione dell'adeguamento delle tariffe del servizio di acquedotto in ottemperanza alle prescrizioni contenute nelle metodologie tariffarie implementate dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA).

GESTIONE DEL PERSONALE: il costo del personale nel 2023 è stato di € 2.892.115. Rispetto al Consuntivo 2022 si rilevano 5 unità lavorative in meno per pensionamento. Durante l'anno 2023 hanno prestato servizio operai somministrati e operai stagionali. Il personale operaio è stato integrato a seguito di esigenze di servizio evidenziate dagli uffici. Nel dettaglio si rappresenta che durante la stagione irrigua (Marzo/Settembre), il personale operaio, sia di ruolo che avventizio, viene utilizzato per gli interventi di stretta connessione ad una corretta distribuzione idrica potabile e irrigua. Nel restante periodo, caratterizzato da una minore necessità idrico potabile e irrigua, gli operai consortili sono impegnati in attività di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli impianti, della rete scolante superficiale e opere di bonifica. L'Ente si è avvalso di operai forniti da agenzia di somministrazione lavoro interinale per assicurare continuità dei servizi erogati e garantire la manutenzione giornaliera. Il costo complessivo del personale tiene conto degli aumenti periodici di anzianità e degli aumenti contrattuali previsti per legge ed è risultato inferiore sia al dato di previsione 2023 che al dato consuntivo 2022.

GESTIONE PATRIMONIALE

Le voci dello stato patrimoniale hanno subito movimentazione soprattutto nei crediti e debiti.

Alla data del 31.12.2023 i crediti complessivi sono diminuiti di € 2.179.190,00 rispetto al Bilancio Consuntivo anno 2022. La diminuzione più rilevante riguardano i crediti v/Regione Campania per la copertura dei costi di energia elettrica sostenuti per il funzionamento degli impianti pubblici di bonifica in attuazione del novellato art. 8 comma 6 della L.R. n. 4/2003. Durante l'esercizio 2023 sono stati incassati, infatti, i crediti riferiti all'annualità 2021 e 2022, azzerando la posizione creditoria. Al 31/12/2023 è rimasto acceso il credito relativo al saldo 2023 pari a € 728.833,00 erogato nel corso dell'esercizio 2023. Per rafforzare la riscossione dei crediti nell'esercizio 2023, con delibera n. 71 del 16.02.2023 è stato aggiudicato in favore della società Gamma Tributi S.R.L. il "servizio di riscossione ordinaria e coattiva dei tributi di bonifica e irrigazione per gli anni 2008-2019", con importo a base d'asta di € 4.345.948,78 per la durata di due anni.

Questo servizio consentirà all'Ente di scardinare posizioni creditorie pregresse, con strumenti più incisivi e rapidi che solo le società di riscossione autorizzate possono mettere in campo.

I crediti per canoni acquedotto si attestano al 31.12.2023 per un importo di € 3.774.476,00, con emissione avvenuta tra fine esercizio 2023 e inizio 2024, pertanto l'incasso delle fatture di saldo è in corso di registrazione nell'esercizio 2024. I crediti per i canoni acquedotto vengono riscossi attraverso l'emissione di fattura e, in caso di mancato incasso, è stato emesso un sollecito di pagamento a mezzo raccomandata avente valore di messa in mora. E' stata messa in atto una procedura di rateizzazione delle posizioni debitorie che oltre a consentire di incassare un importo considerevole di crediti, ha determinato il riconoscimento, da parte degli utenti, dell'intera posizione creditoria con interruzione dei termini di decadenza e prescrizione.

Il regolamento attualmente vigente prevede, in caso di morosità, anche la sospensione del servizio idrico, che l'Ente attiva secondo le modalità previste dallo stesso regolamento, e quando l'ubicazione del contatore lo consente. Con deliberazione D.A. n. 566/2022 è stata approvata la "short list" di avvocati esterni ai quali sono stati conferiti gli incarichi di

recupero dei crediti relativi al servizio acquedotto, sia in fase stragiudiziale che giudiziale. In tal modo sarà possibile incrementare l'attività di recupero dei crediti del servizio acquedotto non riscossi.

E' stato avviato un processo di adeguamento tariffario alla normativa nazionale regolata da ARERA. In particolare la delibera 580/2019 ARERA ha introdotto con l'art. 31 dell'Allegato A alla Deliberazione 580/2019, lo specifico "schema regolatorio di convergenza" tale schema prevede una graduale implementazione per una progressiva convergenza agli obblighi regolatori ordinari, in particolare di qualità del servizio e tariffari, attraverso un percorso obbligatorio disciplinato su quattro anni e monitorato dall'Ente di Governo dell'Ambito. Per questi quattro anni sono stabiliti gli incrementi tariffari rispetto all'anno 2019 che sono stati i seguenti: +5% 2020, + 4% 2021, +3% 2022, +2% 2023.

Le consistenze patrimoniali passive sono rappresentate principalmente da:

- debiti per mutui pluriennali,
- debiti verso fornitori, rappresentati in prevalenza da pregresse insolvenze nei confronti dei fornitori di energia elettrica.

Durante l'esercizio 2023 sono state pagate le forniture di energia elettrica alla scadenza prevista, attraverso la modalità del pagamento in acconto rispetto ai consumi effettivi mensili. Sono stati, inoltre, anticipati i pagamenti degli acconti sui consumi di gennaio e febbraio e marzo 2024 per un importo di 715.000,00.

La debitoria si riferisce esclusivamente a debiti pregressi nei confronti di società erogatrici di energia elettrica che hanno operato in regime di salvaguardia e debiti oggetto di contenzioso generati in esercizi precedenti all'insediamento di questa amministrazione. Non sono stati generati debiti correnti in quanto tutti gli atti deliberativi di liquidazione sono stati evasi. Pertanto l'importo più rilevante riguarda la debitoria pregressa verso Hera Spa, società erogatrice di energia elettrica esercente la salvaguardia da gennaio 2017 a giugno 2018, con cui vi è in corso un giudizio di opposizione. Per le restanti debitorie sono state

totalmente definite con sottoscrizione di accordi transattivi, che prevedono il pagamento dilazionato o in un'unica soluzione con accordo di riduzione del debito.

Al netto dei debiti per opere pubbliche, i debiti sono diminuiti rispetto al consuntivo anno precedente di € 4.810.162,00. L'importo diminuito in maniera più rilevante è rappresentato dai debiti v/fornitori che passa da € 18.942.958 registrato nel consuntivo 2022 a € 14.920.911,00 del consuntivo 2023 con una diminuzione di € 4.022.047,00. Nel corso dell'esercizio 2023 sono state evase due rilevanti posizioni debitorie con rispettivi atti transattivi:

	Delibera D.A	DEBITO INIZIALE	IMPORTO RIDUZIONE	IMPORTO FINALE DEFINITO
LIBERIO SPV Srl	D.A.594 del 05/10/2023	6.621.771,89	1.421.771,89	5.200.000,00
THEMA ENERGIA Srl	D.A.. 79 del 12/02/2023	378.689,27	258.689,27	120.000,00
	TOTALE	7.000.461,16	1.680.461,16	5.320.000,00

In riferimento alla posizione di Liberio SPV Srl (Adempi Srl "Special Servicer"), cessionario Enel Energia Spa, con deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 594/2023, è stata definita una posizione debitoria riferita al periodo 2013/2017 che, a fronte dell'iniziale debito di € 6.621.771,89, si è pervenuti ad una definizione della vertenza mediante il pagamento di un residuo debito pari a € 5.200.000,00 (con un risparmio di € 1.421.771,89), con pagamento dilazionato: primo acconto di € 1.800.000,00 evaso nel corso dell'esercizio 2023, € 1.700.000,00 entro il 31/05/2024 ed € 1.700.000,00 entro il 31/05/2025.

Thema Energia Sr (ex Tesla Energia SRL) a fronte dell'originaria pretesa di € 378.3689,27 oltre interessi moratori, si è pervenuti a una definizione transattiva della vertenza mediante il pagamento della somma di € 120.000,00, completamente evasa nell'esercizio 2023. Sono state pagate tutte le fatture dei fornitori e dei professionisti autorizzate con deliberazioni della Deputazione Amministrativa. Le fatture di consumo energia elettrica sono state regolarmente pagate nei termini di scadenza alla società Nova Aeg Spa, come

da piano pre-payment previsto nella convenzione sottoscritta con CEA, che prevede il pagamento anticipato rispetto ai consumi del mese di competenza. L'ente al 31.12.2023 ha anticipato il pagamento dei consumi nei confronti di Nova Aeg per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2024. Nella fase di compilazione del presente bilancio, è stata sottoscritta una ulteriore transazione con la società ASIS Azienda Speciale Idrica Salernitana, che ha consentito di ridurre la debitoria v/ fornitori di € 341.000,00.

Inoltre, nell'esercizio 2023 si sono conclusi gli accordi transattivi con il Comune di Altavilla Silentina e il Comune di Albanella per la definizione delle posizioni debitorie e creditorie anni pregressi, che ha consentito di evadere sia le posizioni a debito che a credito iscritte nello Stato Patrimoniale. In dettaglio sono state evase le posizioni a credito a titolo di contributo extragricolo L.R. 1/2008 per € 764.647,37 periodo 2008-2022 e debiti per acque reflue per € 743.220,95 periodo 2005/2022.

Nei confronti degli istituti di previdenza non vi è alcuna pendenza in corso, i contributi risultano regolarmente pagati alla data del 31.12.2023. Nella fase di redazione del bilancio i fornitori risultano tutti regolarmente pagati, ad esclusione dei fornitori con cui sono in corso vertenze o trattative in fase di definizione.

RISULTATI GESTIONALI IN MERITO AL PERSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI

Con riferimento agli obiettivi e ai fini istituzionali dell'attività consorziale, si deve evidenziare che nel corso del 2023 è stato costantemente assicurato il funzionamento dei servizi consortili e sono stati svolti tutti i compiti e le funzioni attribuite all'Ente dalle disposizioni normative statali e regionali e dallo Statuto vigente. L'obiettivo primario dell'amministrazione è offrire ai consorziati servizi sempre più efficienti e contenere i costi nei limiti stabiliti dalla programmazione iniziale. Nel corso della gestione ordinaria sono stati garantiti tutti i servizi consortili senza ricorrere a nessuno strumento di indebitamento,

ma puntando su una sana gestione economica e sulla riscossione dei crediti pregressi. L'amministrazione ha programmato gli interventi di manutenzione degli impianti in maniera sistematica, per assicurarne il buon funzionamento e per evitare guasti imprevisti che potrebbero generare spese eccessive in fase di interventi urgenti oltre che disservizi per l'utenza.

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE: la manutenzione che il Consorzio svolge sull'intero comprensorio interessa le opere idrauliche e le opere irrigue.

La manutenzione che viene effettuata sulle opere idrauliche suddivide le stesse in base alla loro funzionalità.

Per tutte le opere idrauliche la manutenzione ha riguardato il ricavamento e diserbo dei canali in terra o rivestiti, nonché l'espurgo di ponticelli o sifoni.

Sulle opere irrigue la manutenzione è stata effettuata in maniera capillare al fine di assicurare il corretto funzionamento degli impianti, soprattutto durante la stagione irrigua. Sugli adduttori principali la manutenzione ha riguardato l'espurgo, la raschiatura ed il diserbo. Sulla rete terziaria (canalette) l'attività di manutenzione è stata eseguita con espurgo, raschiatura e diserbo, nonché con ripristino dei giunti di dilatazione di canalette prefabbricate, espurgo di sifonature e messa in quota delle canalette. Sulla rete tubata oltre le riparazioni della stessa è stato effettuato il controllo e la sostituzione di apparecchiature ed attrezzature usurate.

La corretta funzionalità dei canali di prosciugamento e dei ricettori principali, nonché la manutenzione della rete irrigua, ha garantito agli utenti tutti i servizi che favoriscono lo sviluppo e l'incremento dell'attività agricola.

Per l'anno 2023 l'attività manutentiva è stata eseguita con personale e mezzi del Consorzio.

ATTIVITA' DI ESERCIZIO: altra attività di particolare rilievo è quella relativa all'esercizio degli impianti idrovori ed irrigui.

L'attività di esercizio dell'idrovora ha consentito di smaltire le acque che vengono immesse dai ricettori principali nei collettori che affluiscono agli impianti. Tale esercizio ha un costo connesso all'attività delle pompe azionate dall'energia elettrica per svuotare le acque in esubero.

Gli impianti consortili sono stati continuamente monitorati e potenziati, impegnando il personale interno con il supporto dei professionisti del settore per renderli sempre più adeguati alle necessità delle utenze e per porre in essere miglioramenti per l' aumento della capacità di distribuzione dei singoli impianti.

L'attività di esercizio dell'acquedotto ha fatto registrare un soddisfacente grado di funzionalità, soprattutto nel periodo estivo, quando la rete è chiamata a soddisfare un considerevole incremento della domanda di fornitura, determinata dall'aumento della fruizione turistica.

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

L'Amministrazione ha intrapreso un'importante opera di progettazione che ha come obiettivo non solo il potenziamento e l'ammodernamento dell'intera rete irrigua, per renderla più efficiente sotto il profilo della funzionalità e del risparmio delle risorse, ma anche quello di risolvere le criticità strutturali riscontrate, al fine di garantire al territorio una adeguata protezione e ottimizzare la gestione della risorsa idrica.

Due interventi sono stati finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole:

1) Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati e riqualificazione ambientale asta terminale del fiume Solofrone - completamento/adeguamento ponte Bivio Mattine per € 5.400.000 in corso di esecuzione;

2) Ristrutturazione ed ammodernamento rete irrigua nel comune di Altavilla Silentina e Serre in località Jonta Alta per € 5.066.827,89 in corso di esecuzione .

Un progetto è stato finanziato dalla Regione Campania:

3) Ristrutturazione dell'impianto di sollevamento Ponte Calore e Rete Irrigua

Cannizzola e Ferragine – Vasca Tempone, candidato al fondo PSR 2014-2020 tipologia 4.3.2 invasi di accumulo ad uso irriguo e collinari - Importo € 4.000.000,00, in corso di esecuzione.

Nel corso dell'esercizio 2024 è stato introdotto nel programma triennale 2024/2026 (delibera della Deputazione Amministrativa n. 88 del 01.02.2024) il progetto "Realizzazione di impianti da fonti rinnovabili per incrementare la copertura del fabbisogno energetico degli impianti collettivi di irrigazione" per un importo complessivo pari ad € 4.000.000,00, candidato al bando PSR Campania tipologia 4.3.2. azione B.

Il Consorzio ha candidato a finanziamento 6 progetti inizialmente per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della misura 'M2C4 investimento 4.3' gestita dal Ministero per le Politiche Agricole, volta a finanziare 'Investimenti nella resilienza dell'ecosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche', dove sono stati ritenuti ammissibili al finanziamento entrati nella graduatoria generale e successivamente candidati al fondo nazionale Investimenti irrigui L. 178/2020. I progetti, che sono tutti esecutivi e cantierabili, sono i seguenti:

- 1) Ristrutturazione impianto di sollevamento Ponte Calore e rete irrigua Cannizzola e Ferragine per € 11.022.085;
- 2) Ristrutturazione rete irrigua, adduttori primari, 2° stralcio € 10.000.000;
- 3) Rete irrigua al servizio dei comuni di Albanella e Altavilla Silentina € 8.000.000;
- 4) Ammodernamento/estendimento rete irrigua, 2° lotto Gromola-Paestum per € 5.400.000;
- 5) Persano Baraccamento lotto funzionale, progetto generale € 2.390.000 in attesa di decreto di finanziamento;
- 6) Rete irrigua consortile efficientamento adeguamento misurazione utilizzi per € 19.911.800.

Per il progetto n. 5 “Persano Baraccamento lotto funzionale, progetto generale” dell’importo complessivo di € 2.390.000,00, una quota di € 240.856,64 è stata posta a carico del Consorzio (impegno di spesa D.A. n. 23 del 23/01/2023).

Si precisa che tutti i progetti di cui sopra, sono stati regolarmente inseriti nel Database Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente (DANIA).

Infine nell’ambito dei finanziamenti POR FESR della Regione Campania è stato inserito il lavoro di “Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati e riqualificazione ambientale dell’asta terminale del fiume Solofrone- adeguamento Ponte in loc.tà Mattine di Agropoli” per un importo di € 1.375.153,71 tra i progetti finanziabili.

Tra i progetti in attesa di finanziamento è stato candidato al PSR Campania 2014/2022 Misura 5. Sottomisura 5.1 e affidato nel corso dell’esercizio 2024 il progetto “Ristrutturazione acque salse e fossi minori” per l’importo di € 1.540.285,56 rideterminato con DDR n. 591 del 06/10/2023 della Regione Campania.

Nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 componente 4 – investimento 2.1.b. – fascicolo SIGED 4.38.22.1.1/00006 – Eventi meteorologici di novembre e dicembre 2019 – Interventi previsti in OCDPC n. 622/2019 n. 649/2020, OPCM n. 3484/2005, sono stati candidati i seguenti lavori:

N. ORD.	TITOLO PROGETTO	IMPORTO AGGIORNATO
1	Ricostruzione sponda Dx del Fiume Sele in località Ponte Barizzo, a confine con i Comuni di Capaccio Paestum ed Eboli, a valle del ponte della ferrovia, nei pressi dell'opera di presa Consortile.	239.347,57 €
2	Ricostruzione briglia nel Fiume Sele in località Ponte Barizzo, a confine con i Comuni di Capaccio Paestum ed Eboli, a valle del ponte della ferrovia, nei pressi dell'opera di presa Consortile.	204.097,78 €
3	Ricostruzione sponda Dx e Sx del Fiumarello del Comune di Capaccio Paestum	225.077,35 €
4	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Palata del Comune di Altavilla Silentina e Serre	236.959,99 €
5	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Cerrocupo del Comune di Altavilla Silentina e Serre	225.125,60 €

6	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Castelluccio del Comune di Altavilla Silentina e Serre	200.725,39 €
7	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 9 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 1° tratto	202.741,33 €
8	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 9 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 2° tratto	221.909,60 €
9	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 10 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 1° tratto	236.704,53 €
10	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 10 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 2° tratto	226.259,40 €
11	Ricostruzione sponda Dx e Sx del Fiume Calore in località Jonta del Comune di Serre e Altavilla Silentina	206.784,13 €
12	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Fiocche del Comune di Eboli e Serre	218.811,50 €
	TOTALE	2.644.544,17 €

L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di garantire l'esecuzione degli interventi su tutto il comprensorio consortile, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

CONCLUSIONI

Nel corso dell'esercizio 2023 le entrate finanziarie hanno consentito di ottemperare a tutti gli impegni assunti nello svolgimento dell'attività operativa e amministrativa. Sono state regolarmente pagate le spese correnti relativamente al personale dipendente, agli istituti previdenziali, assicurativi, bancari. Tutti gli impegni e le liquidazioni autorizzate con atti deliberativi, sono stati regolarmente evasi entro i termini di scadenza. L'azione dell'amministrazione è rivolta a tutelare l'equilibrio della gestione corrente, e contestualmente ha portato avanti una grande operazione di risanamento di tutte le posizioni debitorie maturate negli anni pregressi, attraverso lunghe fasi di trattative che hanno portato, nella maggior parte dei casi, a sottoscrizioni di accordi e transazioni che

hanno permesso di risolvere posizioni immobilizzate da anni, gravate da interessi moratori, azzerando i debiti dello Stato Patrimoniale e determinando anche sopravvenienze attive nei casi di accordo di riduzione della debitoria. Gli impegni assunti sono stati sempre rigorosamente rispettati, e ciò ha indotto a ristabilire un rapporto di fiducia e collaborazione con gli operatori economici. Il risanamento del pregresso non ha distolto risorse destinate all'ottimizzazione dei servizi offerti agli utenti, attraverso una costante e continua manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, su tutti gli impianti consortili, assicurando la continuità dei servizi a livelli ottimali. Tutto questo è stato possibile grazie ad una assidua e capillare attività di riscossione dei crediti nei confronti di utenti ed Enti che ha consentito di generare la liquidità per poter fronteggiare gli impegni di breve e quelli di medio e lungo termine.

Il Consorzio svolge una funzione pubblica a tutela e beneficio di un intero territorio, caratterizzato da un'agricoltura all'avanguardia che produce ricchezza ed occupazione e come tale va tutelato attraverso la rigorosa applicazione della normativa vigente e attraverso una sana e propositiva gestione amministrativa.



Vice Presidente
Alfonso Matrone